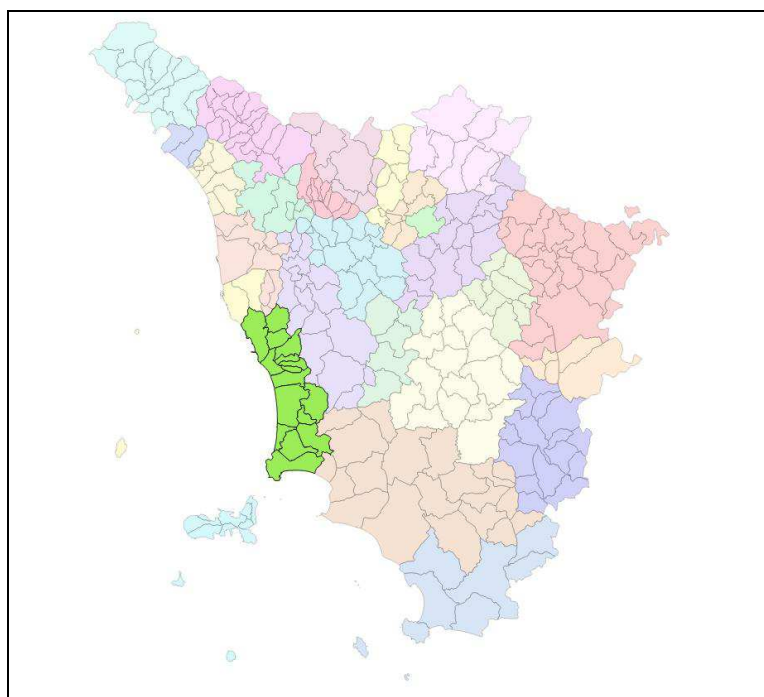


egione Toscana
Giunta regionale



**Principali interventi regionali
a favore della bassa Valdicecina – Valdicornia
Anni 2015-2020**



Livorno	Bibbona	Pisa	Casale Marittimo
	Campiglia Marittima		Castellina Marittima
	Castagneto Carducci		Guardistallo
	Cecina		Montescudaio
	Piombino		Monteverdi Marittimo
	Rosignano Marittimo		Riparbella
	San Vincenzo		Santa Luce
	Sassetta		
	Suvereto		

Direzione Programmazione e bilancio
Settore Controllo strategico e di gestione
Settembre 2020

INDICE

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	3
POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	3
SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA.....	3
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	3
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.....	4
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	4
SPORT E TEMPO LIBERO.....	4
GIOVANI.....	4
TURISMO.....	5
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	5
URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	5
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	5
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	6
DIFESA DEL SUOLO	6
TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE.....	7
RIFIUTI	8
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	9
AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	9
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.....	10
TRASPORTO FERROVIARIO	10
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	10
TRASPORTO PER VIE D'ACQUA.....	10
ALTRE MODALITÀ DI TRASPORTO	11
VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	11
SOCCORSO CIVILE	12
SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	12
INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	12
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	14
INTERVENTI PER LA DISABILITÀ	14
INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	14
INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	14
PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI.....	14
TUTELA DELLA SALUTE	15
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA.....	15
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI	15
ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	16
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.....	16
INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	18
RICERCA E INNOVAZIONE.....	20
RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	21
POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	21
AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA.....	22
ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	22
FONTI ENERGETICHE	22
RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	23
RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	23
SEMPLIFICAZIONE.....	24

NOTA DI LETTURA

Il report, suddiviso per politiche di intervento, è stato elaborato sulla base dei dati presenti nelle banche dati ufficiali della Regione (Bilancio 2015-2020, atti amministrativi e comunicati stampa). Salvo diversamente indicato, le risorse si riferiscono al periodo 2015-2020 (dati al 30 aprile 2020).

Per offrire una rappresentazione più significativa e aderente alla realtà delle risorse effettivamente allocate sul territorio, i dati sono stati elaborati combinando diverse fonti:

- 1. per il Piano di sviluppo rurale 2014/20 e per il Piano regionale agricolo e forestale (PRAF) sono stati presi in considerazione: per il PSR, i pagamenti effettuati da ARTEA; per il PRAF, le risorse assegnate da ARTEA;*
- 2. per gli altri programmi comunitari 2014/20 (POR FESR, POR FSE, Italia-Francia marittimo) sono stati presi in considerazione i finanziamenti (gestiti dal bilancio regionale) attribuiti agli interventi attivati dall'avvio di tali programmi a oggi, sulla base dei dati di monitoraggio trasmessi periodicamente allo Stato (MEF-IGRUE);*
- 3. per tutte le altre politiche regionali, sono stati presi in considerazione gli impegni effettuati sul bilancio regionale sugli esercizi 2015 e seguenti, tenuto conto delle eventuali economie registrate negli anni successivi; la loro allocazione alla zona è determinata non in base alla residenza del beneficiario, ma in base alla effettiva ricaduta dell'intervento sull'ambito territoriale di riferimento.*

Le risorse sono articolate in base alle missioni e programmi utilizzate per la classificazione del bilancio regionale; non sono state considerate:

- le risorse, ancorché allocate a uno specifico ambito territoriale, per interventi relativi all'intero territorio regionale, per le quali non è possibile individuare la quota per singolo ambito provinciale (es. contratto di servizio Trenitalia, risorse per l'ARDSU, etc.);*
- le risorse per le spese di amministrazione generale (spese istituzionali e di funzionamento), perché non attribuibili a uno specifico ambito territoriale.*

Nella tabella finale sono rappresentate le risorse suddette, ripartite per settore di intervento e per spese correnti/investimento, distinguendo tra le risorse direttamente afferenti alla zona presa in esame e le risorse - destinate al territorio della provincia di appartenenza della zona - che non è stato possibile ripartire tra le varie zone della provincia stessa (ad esempio gli impegni a favore delle Amministrazioni Provinciali per la formazione professionale). Nella colonna "Provincia" sono ricompresi anche eventuali finanziamenti per progetti che interessano più zone di una stessa provincia.

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

- Approvato a febbraio 2019 lo schema di Accordo tra Regione e ANCI Toscana con il quale si approva il Progetto "Polizia municipale di prossimità", finalizzato all'incremento della presenza della polizia municipale mediante l'attivazione di moduli di polizia di prossimità in determinate zone di comuni toscani di media e grande dimensione segnate da particolari e crescenti fenomeni di illegalità e microcriminalità. Le risorse disponibili per sostenere il progetto ammontano, a livello regionale, a 9 milioni in 3 anni: nel comune di Piombino sono previsti 2 agenti per 2 turni per un finanziamento di 150 mila euro l'anno (già impegnati).

SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

- Nell'ambito delle politiche per la sicurezza urbana sono stati impegnati 294 mila euro a favore di 13 Comuni della zona della bassa Valdicecina - Valdicornia per progetti riguardanti la videosorveglianza.
- Approvato a luglio 2018 lo schema di accordo tra Regione e Comuni di Livorno e Rosignano Marittimo per la realizzazione del progetto pilota "EFFETTO POP – Rigenerazione urbana e sociale a Livorno e Rosignano Marittimo" che ha come finalità il contrasto ai fenomeni di marginalità e degrado e il miglioramento del livello di sicurezza dei cittadini attraverso interventi di rigenerazione urbana, con particolare attenzione alla promozione delle attività economiche e commerciali nei quartieri centrali delle città e nei centri commerciali naturali al loro interno favorendo in particolare il coinvolgimento delle nuove generazioni. Il finanziamento regionale al progetto ammonta a 70 mila euro (già impegnati).

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

- Nel settore della scuola sono stati impegnati 5,3 milioni per il diritto allo studio scolastico (borse di studio/libri di testo), per le scuole paritarie, per i servizi alla prima infanzia (compreso il progetto Pegaso), per i piani zionali (ora PEZ) inerenti interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani e altri interventi riguardanti l'istruzione e per l'edilizia scolastica (2 milioni). Inoltre, per l'intero territorio provinciale livornese, impegnati 3,7 milioni per interventi relativi all'istruzione scolastica e l'inclusione scolastica degli studenti disabili.
- Inaugurato, nel settembre 2017, un centro educativo zero-sei anni per l'infanzia a Venturina Terme.

- Inaugurata, nel febbraio 2019, la nuova sede della scuola secondaria di primo grado di Donoratico, nel comune di Castagneto Carducci. La nuova sede è costata circa 2,4 milioni, di cui 300 mila euro del Comune di Castagneto e 1,9 milioni dalla Regione attraverso i fondi europei BEI.
- Approvato, nel febbraio 2020, lo schema protocollo intesa tra Regione, Comune di Riparbella e Istituto Comprensivo "I. O. Griselli" di Montescudaio per la realizzazione di una nuova scuola secondaria di primo grado con caratteristiche di scuola senza zaino.

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

- Tra gli interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale (POR FESR 2014-2020), sono stati finanziati due progetti relativi ai "Gli Etruschi in Toscana: le città dell'Etruria" nel comune di Piombino, costo complessivo è di 1,6 milioni (risorse bilancio regionale 1,2 milioni).
- Nel settore dei beni culturali, cultura e spettacolo sono stati impegnati 2,2 milioni (a valere anche sul bilancio pluriennale) per interventi relativi a spettacolo dal vivo (1,2 milioni), musei (69 mila euro), biblioteche, beni culturali (640 mila per il parco archeominerario di San Silvestro nel comune di Campiglia Marittima e 64 mila euro per la rimozione tensostruttura presso Castello Pasquini nel comune di Castiglioncello), Toscana dei festival e altri interventi vari. Inoltre, per l'intero territorio provinciale livornese, impegnati 284 mila euro a favore della Provincia per interventi relativi al progetto regionale "Musei di qualità".
- Approvato, nell'agosto 2017, un accordo di programma tra Regione, Comuni di Volterra, Piombino e Cecina sul progetto tematico "Gli Etruschi in Toscana: le città dell'Etruria" che ha come obiettivo l'incremento dei visitatori e lo sviluppo delle potenzialità di attrazione dei siti museali attraverso la valorizzazione integrata tra i musei, le aree archeologiche ed il territorio di almeno uno dei principali centri etruschi della Toscana. Approvato, nel luglio 2018, un atto integrativo all'accordo di programma Regione, Comuni di Cortona, Piombino e Volterra per il progetto tematico "Gli Etruschi in Toscana: le città dell'Etruria".
- Approvato, nel settembre 2017, e firmato nel dicembre, lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Comune di Santa Luce, Associazione Sangha Onlus e Istituto Lama Tzong Khapa, per la definizione del progetto di creazione di una polarità a carattere spirituale e monastico, finalizzata alla diffusione di una cultura di pace attraverso l'esperienza meditativa, il dialogo interreligioso, interculturale e didattico-scientifico e del percorso per la sua realizzazione.

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

SPORT E TEMPO LIBERO

- Nel settore del "Recupero funzionale - Funzioni sociali/spazi sportivi" le risorse regionali attivate sono 1,3 milioni per 3 progetti su centri polifunzionali (fondi 2014-2020 POR FESR. I progetti finanziariamente sono: "plein air a" nel comune di Rosignano Marittimo (567 mila euro), "Playground polifunzionale: realizzazione nuovo campo in erba sintetica polivalente/rugby ed interventi connessi" nel comune di Cecina" (462 mila euro) e "Playground polifunzionale: realizzazione e riqualificazione di spazi dedicati agli sport all'aria aperta" nel comune di Cecina (importo 233 mila euro).
- Impegnati 188 mila euro quasi interamente per investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività sportive.
- Approvato, nel luglio 2019, un accordo di collaborazione Regione, Azienda UsI Toscana Nord Ovest e Centro Sportivo Italiano - Comitato regionale della Toscana per azioni di promozione dell'attività fisica e del movimento.
- Approvato, nel giugno 2019, un protocollo di intesa tra Regione, ACES Europe Delegazione Italia e Comune di Piombino per la promozione dello sport quale principio di benessere in Toscana.
- Approvato, nel luglio 2019, un accordo di collaborazione Regione, Azienda UsI Toscana Nord Ovest e CSI- (Centro Sportivo Italiano) Comitato regionale della Toscana per azioni di promozione dell'attività fisica e del movimento

GIOVANI

- Autonomia abitativa dei giovani: impegnati oltre 500 mila euro nell'ambito del Progetto Giovani Sì.

TURISMO

- Nel settore dello sviluppo e della valorizzazione del turismo sono state attivate risorse regionali per 358 mila euro (fondi 2014-2020 POR FESR) per 15 progetti.

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

- In attuazione dell'accordo firmato ad aprile 2019 fra la Regione Toscana e le Province, sono stati impegnati 90 mila euro per la redazione del piano territoriale di coordinamento provinciale, 40 mila a favore della Provincia di Livorno e 50 mila a favore della Provincia di Pisa.
- Piani strutturali intercomunali: impegnati 442 mila euro, 160 mila per l'Unione Colli Marittimi Pisani, 60 mila per l'Associazione dei Comuni di Monteverdi Marittimo e Pomarance, 60 mila per l'Associazione dei Comuni di Guardistallo e Montecatini Val di Cecina, 60 mila per l'Associazione dei Comuni di San Vincenzo, Sassetta e Suvereto, 42 mila per i Comuni di Bibbona e Casale Marittimo, 60 mila per l'Associazione dei Comuni di Piombino, Campiglia Marittima, San Vincenzo e Sassetta.
- Progetti di innovazione urbana (PIU). L'obiettivo dei PIU è rispondere a problemi di ordine sociale, economico, territoriale e ambientale delle aree urbane intermedie (le città metropolitane usufruiscono di fondi ad hoc gestiti dallo Stato); sono lo strumento di attuazione della strategia di sviluppo urbano sostenibile definita dall'Asse 6 del POR FESR 2014-2020. Rosignano Marittimo e Cecina hanno risposto all'avviso di luglio 2015 di manifestazione di interesse per la presentazione dei PIU. A giugno 2016 è stata approvata la graduatoria dei PIU ammissibili alla fase di co-progettazione. A luglio 2016 la Giunta ha individuato gli 8 PIU (in 9 città) ammessi alla fase di co-progettazione; le risorse disponibili per il cofinanziamento dei Progetti sono 46,1 milioni di cui 4 milioni per il Comune di Cecina e 4 milioni per Comune di Rosignano Marittimo. Ad aprile 2017 sono stati firmati gli accordi di programma con i Comuni; a marzo 2020 è stato integrato l'accordo con il Comune di Rosignano. Sono stati impegnati:
 - 602 mila euro per un percorso ciclo pedonale campestre attrezzato a Cecina (terminato nel 2019). Il progetto prevede la creazione di corsie ciclabili, pedonali e campestri, l'attivazione del servizio pedibus coperto, l'installazione di una stazione di bike sharing e segnaletica wayfinding;
 - 610 mila euro per l'operazione di mobilità sostenibile a Rosignano Marittimo. Ad aprile 2018 è stata inaugurata la rotatoria realizzata all'incrocio tra via Musselburgh, via Champigny sur Marne e via Rossini; nel 2019 sono terminati i lavori per la nuova pista ciclabile in zona piazza Pardubice - piazza Musselburgh.

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

- Per la costruzione e/o il recupero di alloggi dal 2015 sono stati impegnati 15 milioni:
 - quasi 1,4 milioni in attuazione del Piano straordinario per l'edilizia sociale del luglio 2009:
 - 356 mila euro (a saldo di 356 mila euro impegnati nel 2011) nell'ambito della misura del Piano straordinario per l'edilizia sociale che prevede interventi di recupero e ripristino funzionale (complessivamente 712 mila euro per 14 alloggi a Piombino, Cecina, Rosignano e Bibbona).
 - oltre 1 milione nell'ambito della misura che prevede lo sviluppo e qualificazione dell'edilizia residenziale sociale pubblica in locazione a canone sociale: 532 mila euro (a saldo di 177 mila euro impegnati nel 2011) per un intervento su 7 alloggi nel Comune di Cecina, località La Magona; quasi 83 mila euro (a saldo di 2,2 milioni impegnati nel 2011-2012) per un intervento su 26 alloggi nel Comune di Cecina, località S. Pietro in Palazzi; oltre 342 mila euro (a saldo di 799 mila euro impegnati nel 2011-2012) per un intervento su 12 alloggi nel Comune di Castagneto Carducci, località Donoratico;
 - oltre 73 mila euro (a saldo di oltre 171 mila euro impegnati nel 2013) per 7 alloggi a Piombino nell'ambito della misura che prevede il concorso alla realizzazione di alloggi di edilizia residenziale destinati alla locazione a canone sostenibile per almeno 15 anni.
 - 1,5 milioni per il recupero di un edificio non utilizzato nel Comune di Castellina Marittima e la realizzazione di 8 alloggi popolari recupero e incremento del patrimonio di edilizia residenziale abitativa in aree ad alta criticità abitativa, per potenziare l'offerta di abitazioni in locazione in favore delle fasce deboli della popolazione;

- 1,5 milioni per realizzare 9 alloggi a Cecina nell'ambito del Piano nazionale di edilizia abitativa (i lavori sono iniziati a febbraio 2014). Il Piano degli interventi per l'incremento degli alloggi ERP e la realizzazione di programmi integrati di promozione di edilizia residenziale sociale, approvato a febbraio 2011, è stato rimodulato ad agosto 2015. Alla fine di luglio 2020 la Giunta ha approvato un nuovo quadro coordinato degli interventi da attivare nell'ambito del Piano, utilizzando le risorse aggiuntive ripartite con DM del 19 dicembre 2011 (6,7 milioni, per cui è necessario firmare un nuovo accordo di programma) e risorse già stanziati (e poi revocate; oltre 2,5 milioni prima destinati a Massa e Colle Val d'Elsa); considerando il cofinanziamento regionale, sono disponibili complessivamente 10,5 milioni, di cui 680 mila euro per 4 alloggi a Guardistallo;
- 8,5 milioni per tutto il territorio provinciale di Livorno (4,7 milioni) e Pisa (3,8 milioni) nell'ambito di interventi di recupero di immobili e alloggi di ERP per il ripristino degli alloggi di risulta e per la manutenzione anche ai fini dell'adeguamento energetico, impiantistico statico e del miglioramento sismico degli immobili;
- 33 mila euro (a saldo di 66 mila euro) a favore del Comune di Campiglia Marittima per le attività e gli adempimenti amministrativi nell'ambito degli interventi di edilizia agevolata ricadenti in programmi integrati;
- quasi 1,2 milioni per il recupero, l'adeguamento funzionale e la messa a norma degli impianti, di alloggi ERP non assegnati e non assegnabili per grave degrado o inadeguatezza funzionale: quasi 502 mila euro a favore del LODE di Pisa (a saldo di 752 mila euro impegnati nel 2013, per un costo totale di oltre 1,2 milioni); 685 mila euro a favore del LODE di Livorno (dal 2013 sono stati impegnati in tutto 1,7 milioni);
- quasi 885 mila euro, a favore di tutta la Provincia di Livorno (510 mila) e Pisa (375 mila), per interventi di ripristino funzionale e manutenzione straordinaria di alloggi ERP;
- Ad aprile 2019 la Giunta ha approvato il piano di reinvestimento delle risorse del LODE di Livorno relative agli anni 2013-2015; sono disponibili complessivamente oltre 14 milioni per la manutenzione straordinaria di alloggi e per interventi di nuova costruzione, di cui oltre 1,1 milioni per 12 interventi di manutenzione straordinaria a Rosignano Marittimo (398 mila euro per 8 interventi), Castagneto Carducci (332 mila per 4 interventi), Piombino (265 mila per 59 interventi).
- A maggio 2020 la Giunta ha approvato un programma di finanziamento per la manutenzione straordinaria degli edifici e/o alloggi di ERP da 28 milioni per il 2020-2022. Sono previsti interventi di manutenzione degli alloggi ERP destinati al rinnovo, all'adeguamento impiantistico, al consolidamento anche statico, all'efficientamento energetico e alla messa a disposizione anche in vista di nuova assegnazione in caso di alloggi che si siano liberati. Per il 2020 sono disponibili 10 milioni, di cui 1,7 milioni per 8.606 alloggi nel LODE di Livorno e quasi 1,3 milioni per 6.326 alloggi nel LODE di Pisa.

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DIFESA DEL SUOLO

- Con i vari Documenti annuali per la difesa del suolo 2015-2020 e relativi stralci sono state approvate e finanziate attività di progettazione, indagine e manutenzione idraulica in tutta la regione. In particolare, nella zona della bassa Valdicecina – Valdicornia sono stati individuati 6 interventi (comprese opere, previste in atti statali e regionali precedenti, in avvio nel periodo considerato) e 2 progettazioni per un importo complessivo di 7,7 milioni (l'intervento finanziariamente più rilevante riguarda interventi di adeguamento di argini e di sezioni ponti ferrovia e vecchia Aurelia a protezione dell'abitato di Vada, dello stabilimento Solvay, della ferrovia tirrenica e della variante Aurelia nel comune di Rosignano Marittimo per 3 milioni). In tale ambito sono stati impegnati 1,1 milioni (di questi, 1 milione riguarda interventi di riduzione del rischio idraulico del Fosso della Madonna - sistemazione della cassa espansione in località Calcinaiola nel comune di Bibbona).
- Sono state inoltre finanziate le attività di manutenzione idraulica sulle opere classificate in seconda e terza categoria idraulica (svolte dai Consorzi di bonifica). In tale ambito sono stati impegnati 414 mila euro.
- Firmato a dicembre 2017 da Regione e MATTM il III Atto integrativo all'Accordo di programma del 2010 riguardante la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico: viene rimodulata la copertura finanziaria degli interventi esistenti e programmati di nuovi. Nella zona della bassa Valdicecina – Valdicornia è prevista la sistemazione morfologica della spiaggia di Vada nel comune di Rosignano Marittimo (1,8 milioni – v. oltre).

- Firmato a novembre 2019 l'Accordo tra Regione e Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino settentrionale che rende immediatamente disponibile per la Toscana un finanziamento statale di 5,5 milioni destinato ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzati alla riduzione del rischio idrogeologico. Nella zona della bassa Valdicecina - Valdicornia è prevista la riprofilatura della sezione idraulica del Fosso Corniaccia in località Venturina nel comune di Campiglia Marittima per un costo di 434 mila euro.
- A novembre 2019 il Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico ha approvato il Piano stralcio 2019 degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in Toscana aventi carattere di urgenza e indifferibilità: sono previsti, a livello regionale, 25 interventi per un costo complessivo di 62,6 milioni (finanziamento del MATTM pari a 28,3 milioni). In particolare, nella bassa Valdicecina - Valdicornia è interessato l'intervento riguardante la Cassa di espansione sul Fiume Corniaccia in località Coltie - Venturina Terme nel comune di Campiglia Marittima per un finanziamento di 806 mila euro.
- Impegnati 182 mila euro a favore del Consorzio di bonifica Toscana Costa per lavori di somma urgenza riguardanti interventi di rimozione dell'ostruzione sul Fosso delle Rozze nel comune di San Vincenzo.
- Difesa dall'erosione costiera: la programmazione regionale degli interventi di recupero e riequilibrio della fascia costiera prevede un piano generale 2016-2023 da 115 milioni contenente sia interventi non programmati in precedenza sia interventi precedentemente programmati sui quali gli enti attuatori erano fermi alle fasi di progettazione oppure avevano realizzato solo alcuni lotti. I tratti che interessano la zona della bassa Valdicecina – Valdicornia sono 6 per un importo totale previsto di 11,8 milioni (l'intervento finanziariamente più rilevante riguarda il tratto Fosso Cecinella – Marina di Bibbona per 3,7 milioni). Successivamente sono stati approvati i Documenti operativi annuali che prevedono le attività di progettazione, indagine e, per alcuni interventi, inizio lavori (impegnati 1,6 milioni; di questi, 1,2 riguardano il ripascimento dell'arenile di San Vincenzo - I lotto – v. oltre).

Nell'ambito del II atto integrativo all'Accordo di programma del 2012 riguardante il piano degli interventi urgenti finalizzati alla messa in sicurezza delle aree a maggior rischio idrogeologico sono stati impegnati 5,3 milioni per l'intervento riguardante la difesa dell'abitato di Marina di Cecina.

Approvate a marzo 2015 le finalità dell'accordo tra Regione, Provincia di Livorno e Comune di Piombino per la realizzazione dell'intervento di sistemazione morfologica della spiaggia di Baratti per un costo di 1,6 milioni (*finanziati attraverso il Programma straordinario degli investimenti*).

Ad aprile 2015 è stato approvato il testo del protocollo d'intesa tra Regione, Province di Livorno e Grosseto, Comuni di Piombino, Scarlino e Follonica per il controllo della dinamica evolutiva del golfo di Follonica.

Firmato a gennaio 2018 il protocollo di intesa tra Regione e MATTM per la realizzazione di interventi pilota per la difesa della costa dai fenomeni di erosione e dagli effetti dei cambiamenti climatici: gli interventi individuati riguardano la sistemazione morfologica della spiaggia di Vada nel comune di Rosignano Marittimo (per tale intervento sono stati impegnati 380 mila euro nell'ambito del III atto integrativo all'Accordo di programma riguardante interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico), il ripascimento dell'arenile di San Vincenzo (I lotto) ed il riequilibrio e ripascimento dell'arenile della Costa Est del Golfo di Follonica (I stralcio) nel comune di Piombino. In tale ambito, ad aprile 2018 è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione e Comune di San Vincenzo per la realizzazione dell'intervento di ripascimento dell'arenile.

- A febbraio 2018 il Ministero dell'Istruzione ha stanziato 56,3 milioni a favore di vari Enti locali toscani per la messa in sicurezza dal rischio sismico di scuole: nella zona della bassa Valdicecina - Valdicornia è previsto l'intervento di ampliamento della scuola d'infanzia di Donoratico nel comune di Castagneto Carducci (360 mila euro). La Regione ha organizzato la collaborazione con i Comuni per garantire il rispetto dei termini previsti nel decreto ministeriale al fine di evitare un eventuale definanziamento.
- Approvato a marzo 2018 lo schema di protocollo di intesa tra Regione ed ENEL SpA per il controllo e analisi condivisa dei dati del monitoraggio sismometrico delle aree geotermiche toscane.
- Impegnati 77 mila euro a favore dei Comuni di Rosignano Marittimo, Bibbona, Piombino e Suvereto per indagini, verifiche e studi di microzonazione sismica.

TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

- Nell'ambito dell'Accordo di programma del 2014 per la riconversione e riqualificazione del polo industriale di Piombino, sono stati impegnati 4,7 milioni a favore di INVITALIA SpA per l'attuazione degli interventi di messa in sicurezza operativa dell'area in concessione a Lucchini SpA.
- Approvato a luglio 2018 l'Accordo di programma tra Regione, MATTM, MISE, Agenzia del Demanio,

Autorità Sistema Portuale del Mar Mediterraneo settentrionale, Provincia di Livorno, Comune di Piombino, AFERPI SpA, Piombino Logistics SpA e JSW Steel Italy Srl per l'attuazione del progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area dei complessi aziendali di Piombino ceduti dalla Lucchini, per promuovere il riutilizzo di tale area in condizioni di sicurezza sanitaria e ambientale e preservare le matrici ambientali non contaminate, con particolare riferimento alle matrici suolo, sottosuolo, acque sotterranee, aria ed area marina antistante lo stabilimento produttivo.

- Firmato ad agosto 2017 l'Accordo di programma tra Regione e MISE per il sostegno agli investimenti di Cogeneration Rosignano SpA e di Solvay Chimica Italia SpA, da realizzarsi negli stabilimenti produttivi di Rosignano Marittimo nel periodo 2017-2018 anche al fine di ottenere, attraverso l'efficientamento energetico della centrale di cogenerazione "Rosen", una maggiore tutela ambientale.

A novembre 2017 è stata espressa l'intesa, ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica statale, sulla modifica della attuale configurazione produttiva della centrale.

A gennaio 2018 la nuova centrale energetica è stata inaugurata: l'impianto permetterà di produrre energia elettrica a costi ridotti per la Solvay e per le altre aziende presenti all'interno del polo industriale costiero. La Regione ha contribuito con circa 6 milioni in 10 anni (500 mila euro – già impegnati - come contributo diretto e circa 5,5 milioni come esenzione dal pagamento della tassa regionale sul gas).

- Impegnati 3,1 milioni per l'attuazione degli interventi per la bonifica del sito inquinato da organoalogenati nel comune di Montescudaio (di questi, 221 mila euro riguardano l'attività di monitoraggio della falda svolta da ARPAT). In tale ambito a gennaio 2018 si sono conclusi i lavori di rifinitura dell'impianto che consentirà di ridurre drasticamente la presenza di gas nel sottosuolo e nell'atmosfera e, al contempo, permetterà l'ulteriore evaporazione degli inquinati dalla falda, contribuendo così alla bonifica dell'area sorgente di contaminazione dove sono presenti trielina e percloroetilene.

A luglio 2019 è stato approvato lo schema di Accordo di programma tra Regione e MATTM per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica di aree inquinate nel territorio toscano (finanziamenti fondi FSC 2014-2020); tra gli interventi previsti, la bonifica del sito – Fasi II e III (costo 2,4 milioni complessivi).

- Nell'ambito del protocollo di intesa dell'aprile 2015 tra Regione, Provincia di Livorno e vari Comuni (tra i quali Rosignano Marittimo, Castagneto Carducci e Cecina) riguardante il rilancio e la valorizzazione dell'area costiera livornese, sono previste azioni di riqualificazione ambientale riguardanti analisi e possibili fattibilità connesse agli interventi di bonifica nelle aree SIR, alla rilocalizzazione del depuratore di Rivellino e alla tematica della sicurezza idraulica.
- Il Programma Italia Francia Marittimo 2014-2020 finanzia i progetti "L.I.S.T.Port" (Limitazione Inquinamento Sonoro da Traffico nei Porti commerciali) per un importo di 1,8 milioni e "GRAMAS" (Sistema di monitoraggio subacqueo per la previsione e la gestione dell'insabbiamento dei porti) per 1,1 milioni; tra i porti interessati ai progetti, quello di Piombino.
- Espressa a marzo 2018 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, relativamente al Piano Regolatore Portuale "Distretto della Nautica, Polo della cantieristica dei servizi e delle attività ittiche – Chiusa della Cornia Vecchia (Pontedoro)" nel comune di Piombino, proposto dalla Scarl La Chiusa di Pontedoro.

RIFIUTI

- Ad agosto 2018, vista l'emergenza riguardante lo smaltimento fanghi da depurazione civile (originata dal divieto di usarli in agricoltura e da una sentenza del TAR Lombardia) ed in attesa di un intervento statale che adegui la normativa vigente di settore alle innovazioni scientifiche e tecniche e che permetta il superamento delle diversità regionali esistenti, è stato disposto il conferimento per 4 mesi di prestabilite quantità di fanghi presso alcune discariche toscane (tra queste, "Scapigliato" nel comune di Rosignano Marittimo). Ad ottobre 2018 il provvedimento è stato reiterato per un periodo di 6 mesi. Ad aprile 2019 c'è stata una ulteriore reiterazione di 6 mesi.
- Firmato a novembre 2019 il protocollo di intesa "Arcipelago Pulito 2.0" tra Regione, MATTM, Comuni di Livorno, Viareggio, Piombino, Castiglione della Pescaia e Monte Argentario, Direzione Marittima della Toscana, Autorità di Sistema del Mar Tirreno Settentrionale, Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri, Legambiente, Unicoop Firenze e Unicoop Tirreno, finalizzato ad individuare percorsi e strumenti volti all'implementazione di un sistema regionale che garantisca il prelievo dei rifiuti plastici in mare e,

laddove possibile, anche di rifiuti di diverso materiale, insieme al loro recupero o corretto smaltimento presso centri specializzati.

- A luglio 2019 è stata espressa l'intesa, con prescrizioni, ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica statale alla dismissione del deposito di oli minerali per uso industriale di ENEL Produzione SpA localizzato nel comune di Piombino, a seguito della chiusura della centrale termoelettrica "Torre del Sale".
- Negli anni sono state espresse pronunce positive di compatibilità ambientale, con prescrizioni, su vari progetti, in particolare:
 - ad agosto 2016, sul progetto denominato "IV variante alle opere di chiusura della discarica di Ischia di Crociano nel comune di Piombino" proposto da ASIU SpA;
 - a maggio 2018, sul progetto riguardante la realizzazione dell'impianto di recupero di rifiuti organici in località Colmata – area Apea - nel comune di Piombino, proposto da CREO Srl;
 - a febbraio 2019, sul progetto denominato "Ottimizzazione gestionale del polo impiantistico Lo Scapigliato relativo all'ampliamento impiantistico e della discarica per rifiuti non pericolosi ubicata in località Scapigliato nel comune di Rosignano Marittimo", proposto da REA Impianti Srl.
 - A novembre 2019 sul progetto (proponente RiMateria SpA) da realizzarsi presso il polo industriale in località Ischia di Crociano nel comune di Piombino, riguardante: l'attività di trattamento e riciclo in loco delle scorie con impianto mobile sull'Area Li53 finalizzata al loro riutilizzo come materia prima secondaria (MPS); il progetto definitivo della variante 2 alle opere di chiusura della discarica Lucchini - riprofilatura con la discarica RiMateria; il progetto definitivo della nuova discarica sull'Area Li53. In particolare, il rilascio degli atti autorizzativi relativi alle attività suddette è subordinato alla eliminazione del problema dei cattivi odori provenienti dalla discarica.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

- Impegnati 495 mila euro a favore di AIT per l'adeguamento funzionale del depuratore di Campo alla Croce in località Venturina nel comune di Campiglia Marittima: l'opera rientra nelle azioni volte all'approvvigionamento idrico industriale della zona Piombino – Valdicornia.
- Approvato ad aprile 2019 l'Accordo di programma tra Regione, Comuni di Fiesole e Abetone Cutigliano, AIT, Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti e gestori del servizio idrico integrato, per l'attuazione di un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato. L'accordo, che rinnova e sostituisce integralmente quello del 2015, contiene gli elenchi degli scarichi delle acque reflue urbane da autorizzarsi (13 nella bassa Valdicescina - Valdicornia), gli interventi programmati da completare entro il 2019 (2 nel comune di Montescudaio) e quelli da completare entro il 2021 (9 nella bassa Valdicescina - Valdicornia).
- Nell'ambito del progetto REWAT riguardante la gestione sostenibile delle acque nella bassa Valdicornia attraverso la riduzione della domanda idrica, la ricarica della falda e la riqualificazione fluviale, sono stati impegnati 50 mila euro a favore del Comune di Suvereto per la messa in opera del sistema di monitoraggio di ricarica artificiale della falda.

In tale ambito, approvato ad aprile 2018 lo schema di documento d'intenti tra Regione, Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa, ASA SpA, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, vari Comuni (tra i quali Campiglia Marittima, Monteverdi Marittimo, Piombino, Sassetta e Suvereto) e Unione di Comuni montana Colline Metallifere per la valorizzazione delle risorse idriche del fiume Cornia.

- Presa d'atto, a maggio 2017, del Programma degli interventi (presentato da AIT) volto a consentire il miglioramento del sistema acquedottistico dell'area della Valdicescina e della fascia costiera livornese compresa tra Rosignano e Bibbona; il costo degli interventi previsti ammonta a 4,8 milioni.

AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

- Nell'ambito del Piano Regionale Agricolo Forestale 2012-2015, ARTEA ha assegnato 1,1 milioni per vari interventi in materia di foreste (previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi, cura, gestione e valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale, interventi pubblici di forestazione).
- Il Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 eroga 145 mila euro per interventi di prevenzione, ripristino danni alle foreste da incendi e altre calamità naturali, rimboschimento e forestazione.
- Firmato a maggio 2018 il protocollo di intesa tra Regione, Provincia di Livorno e Comuni di Collesalveti, Rosignano Marittimo e Livorno per la verifica del Parco provinciale dei Monti Livornesi, delle ANPIL e dei SIR facenti parte del sistema integrato delle aree protette dei Monti Livornesi per l'elaborazione di una proposta di riclassificazione congiunta, tesa a garantire la tutela naturalistica e la valorizzazione delle risorse ambientali dei rispettivi territori nell'ambito di una visione unitaria coerente e sistemica. A

gennaio 2019 è stato approvato il Programma per le attività di informazione e partecipazione.

A giugno 2018 è stato approvato analogo schema di protocollo di intesa tra Regione, Province di Grosseto e Livorno e Comuni interessati (tra i quali Suvereto, Piombino e Campiglia Marittima) per la verifica del Parco interprovinciale di Montioni, dell'Anpil e del SIR "Bandite di Follonica". Il Parco diventerà Riserva naturale regionale.

- Approvate nel 2017 le convenzioni tra Regione, vari Enti e associazioni ambientaliste relative alle attività di gestione delle Riserve naturali regionali "Padule Orti Bottagone", "Foresta di Monterufoli-Caselli" e "Lago di Santa Luce". In tale ambito sono stati impegnati 107 mila euro.

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

TRASPORTO FERROVIARIO

- Servizio ferroviario: ad aprile 2016 la Regione e RFI hanno firmato l'accordo quadro per il suo sviluppo, che prevede interventi infrastrutturali e tecnologici con un incremento del 5% dei servizi. L'atto di rinnovo del contratto con LFI (ex RFI) è stato sottoscritto a gennaio 2019.

Tra il 2016 e il 2018 RFI ha programmato interventi di miglioramento in 59 stazioni della Toscana (per 135 milioni); sono state interessate le stazioni di Piombino, San Vincenzo (investimento di 4 milioni), Campiglia Marittima (investimento di circa 5 milioni) e Rosignano. A luglio 2019 sono stati presentati gli interventi, conclusi, di riqualificazione delle stazioni di Campiglia Marittima e San Vincenzo. Gli interventi principali sono stati l'innalzamento dei marciapiedi a 55 cm (standard europeo) per facilitare l'accesso ai treni, l'installazione di ascensori, la ristrutturazione degli spazi interni, dei sottopassaggi e delle pensiline, il rinnovo e l'implementazione dei sistemi visivi e sonori per le informazioni al pubblico e l'installazione di impianti di illuminazione a led.

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

- Impegnati 119,8 milioni (di cui 35,6 milioni per tutta la provincia di Livorno e 77,9 milioni per tutto il territorio della provincia di Pisa) per i servizi di TPL (contratti di servizio, integrazione tariffaria, ripiano disavanzi, rinnovo dei CCNL, servizi minimi, acquisto di bus).

Nell'ambito delle risorse del POR FESR 2014-2020, a giugno 2019 sono stati impegnati complessivamente 9 milioni per comprare nuovi autobus; in particolare quasi 2,5 milioni sono stati destinati alle aziende che gestiscono il trasporto pubblico locale anche nella Provincia di Livorno.

TRASPORTO PER VIE D'ACQUA

- Nel 2019 la Regione Toscana e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale hanno firmato un Accordo di Programma per la realizzazione di aree per la logistica industriale nel porto di Piombino; per realizzare gli interventi sono previsti 22,7 milioni (18,2 milioni impegnati a luglio 2019 e 4,5 milioni dell'Autorità; parte delle risorse regionali, 13,3 milioni sono quelle del PAR FAS 2007-2013).
- Attività di infrastrutturazione, riqualificazione ambientale e reindustrializzazione dell'area portuale. La Regione è impegnata a sostenere l'Autorità portuale per affiancare, alle tradizionali funzioni commerciali legate all'industria dell'acciaio, quelle di un polo di eccellenza per la riparazione, il refitting e lo smantellamento di navi (anche militari).

L'Accordo di programma quadro che la Regione ha sottoscritto nel 2013 con i Ministeri interessati, l'Autorità portuale, il Comune e la Provincia, prevede risorse per 133 milioni, di cui 111 per interventi infrastrutturali anche a carattere ambientale in attuazione del nuovo Piano regolatore portuale. Le opere consistono in particolare nell'approfondimento a quota -20 mt dei fondali del bacino di evoluzione e del canale di accesso e nella realizzazione di infrastrutture portuali atte a garantire il potenziamento della accessibilità del bacino portuale da parte di grandi navi commerciali.

I lavori sono iniziati nell'aprile 2014 e risultano ultimati ad agosto 2016. A luglio 2018 sono poi terminati i lavori relativi al prolungamento del Molo Batteria (per 17,6 milioni). Ad aprile 2020 è stato firmato il contratto relativo alla nuova strada di accesso al porto di Piombino (Stralcio SS398 dello svincolo Gagno - Terre Rosse) che consentirà di evitare l'attraversamento della città e sarà un punto di connessione del prolungamento della SS398 da Montegemoli fino a Gagno. La gara è stata aggiudicata per un importo di 9,7 milioni.

Per la realizzazione degli interventi, la Regione si è impegnata ad erogare all'allora Autorità Portuale di Piombino (dal 2018 Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale) contributi straordinari, ai sensi dell'art. 46 quater della LR. 77/2012 (poi modificata), nella misura di 3 milioni all'anno per 20 anni,

a decorrere dal 2016, a titolo di rimborso per quota capitale e interessi di prestiti contratti dall'Autorità portuale (impegnati oltre 16 milioni).

- Interventi sul Porto di Piombino per lo smantellamento, manutenzione e refitting navale delle navi. A dicembre 2018 la Regione Toscana e l'Autorità di sistema portuale Alto Tirreno hanno firmato la convenzione che regola tempi e modalità del finanziamento pubblico (17 milioni impegnati ad aprile 2019) degli interventi da realizzare nel porto di Piombino: la costruzione della piattaforma per lo smantellamento delle navi; manutenzione e refitting navale, tra i quali costruzione del banchinamento alla radice della banchina Est del molo di sottoflutto, il prolungamento del molo di sottoflutto a protezione dello specchio acqueo; la realizzazione degli impianti e delle operazioni per assicurare la funzionalità dell'infrastruttura di base propedeutica all'attuazione della piattaforma. Gli interventi sono stati collaudati nel mese di giugno 2019.

ALTRE MODALITÀ DI TRASPORTO

- Azioni integrate per la mobilità. Nell'ambito degli interventi previsti dal POR FESR 2014-2020 per sostenere interventi di mobilità urbana sostenibile, a maggio 2018 sono stati impegnati oltre 1,2 milioni (costo totale 1,8 milioni) per il progetto "Istrice" della Provincia di Livorno (capofila; al bando regionale hanno preso parte anche i Comuni di Livorno, Cecina e Rosignano Marittimo); è stata avviata la fase attuativa. In particolare, sono stati impegnati: quasi 157 mila euro (costo 227 mila) per realizzare a Cecina un collegamento tra la stazione ferroviaria ed il percorso ciclabile già esistente tra Cecina, San Pietro in Palazzi e Marina e una nuova pista ciclabile tra il parcheggio di via Montanara e la Ztl del centro cittadino; quasi 448 mila euro (costo 650 mila) per il progetto di Rosignano.
- Piste ciclopedonali. Nell'ambito degli interventi previsti dal POR FESR 2014-2020 per piste ciclabili in ambito urbano, a dicembre 2017 sono stati impegnati 477 mila euro (costo totale 650 mila euro) a favore del Comune di Rosignano Marittimo per il collegamento tra Vada e Mazzanta.

VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

- Corridoio Tirrenico (A12). A maggio 2015 le Regioni Toscana e Lazio, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il MIT, Autostrade per l'Italia e SAT, hanno firmato un protocollo che definisce il nuovo progetto della Tirrenica, costi e tempi di realizzazione.. Nel 2017, mediante un confronto con i soggetti interessati, è stata definita una nuova ipotesi per realizzare l'opera: si prevede la realizzazione di due carreggiate distinte, l'eliminazione di svincoli a raso e la realizzazione di complanari. Nel 2017 il Governo ha deciso di non realizzare l'autostrada ma una superstrada da Cecina nord a Grosseto (103 chilometri; Variante Aurelia) e di mettere in sicurezza la vecchia Aurelia da Grosseto a Capalbio (altri 53 chilometri). È in corso la valutazione di una nuova soluzione progettuale per adeguamento della SS1 Aurelia esistente. La Conferenza dei servizi, avviata nel gennaio 2017, è ancora in corso. La Regione, nonostante i costanti contatti con i Ministeri competenti per sbloccare la situazione di stallo, è ancora in attesa di ricevere il progetto definitivo della nuova soluzione, per procedere con la conferenza di servizi di approvazione.

A febbraio 2020, con l'approvazione del "decreto milleproroghe", il Governo ha creato le condizioni per l'affidamento ad ANAS dell'incarico per la realizzazione dei lotti da costruire.

- Alla fine di marzo 2018 la Regione, il Comune di Monteverdi Marittimo e altri Comuni hanno firmato un'intesa per rilanciare il territorio dell'Alta Val di Cecina: sono previsti anche interventi su viabilità e infrastrutture. I soggetti firmatari si impegnano a proseguire nelle opere di ammodernamento e messa in sicurezza di alcune fondamentali arterie viarie dell'area come alcuni tratti della SR 439 e della SR 439 DIR (asse Val di Cecina – Pisa) per migliorare il collegamento con l'aeroporto di Pisa e il porto di Livorno, e il lato sud della SR439 in direzione delle Colline Metallifere e della costa tirrenica in genere.
- Manutenzione strade regionali: impegnati 9,5 milioni per tutto il territorio della Provincia di Livorno (2,5 milioni) e Pisa (7 milioni).

A maggio 2019, in attuazione dell'accordo firmato tra la Regione e il Comune di Guardistallo, sono stati impegnati quasi 30 mila euro per la manutenzione straordinaria Via Martiri della libertà di Guardistallo.

Manutenzione straordinaria per il ripristino di tratti di strade pubbliche comunali. A marzo 2020, in attuazione della LR 79/2019, la Giunta ha approvato la lista degli interventi, presentati dai Comuni, che riceveranno il contributo regionale. Sono disponibili complessivamente 3,2 milioni, di cui: 50 mila (costo 68 mila) per la strada comunale "di Montescudaio" a Riparbella; 40 mila (costo 50 mila) per interventi straordinari su via Gramsci a Santa Luce; 40 mila (costo 50 mila) per un tratto di via A. Moro in località Fiorino a Montescudaio.

- Sicurezza stradale. Sono stati impegnati 75 mila euro per il progetto ZEROtonda a Cecina nell'ambito degli interventi in ambito urbano e centri urbani per realizzare attraversamenti pedonali, marciapiedi, rotonde e mettere in sicurezza le strade.
- Ciclopista tirrenica. A dicembre 2019 il tracciato toscano è di 387,4 chilometri (di cui 123,6 chilometri già realizzati, circa il 30%; 22,3 chilometri sono stati progettati e 241,5 chilometri sono da progettare), compresi i collegamenti multimodali con stazioni ferroviarie e porti, tra cui quello di Piombino che permette di inserire l'Isola d'Elba nel tracciato della Ciclovía. Il tracciato previsto per la Ciclopista attraverserà 5 province (Massa Carrara, Lucca, Pisa, Livorno e Grosseto), interesserà 30 Comuni, 2 Parchi regionali, e si collegherà con 12 porti turistici.
 - Progetto Intense. Il bando per la progettazione e la realizzazione di un itinerario turistico ciclabile culturale e naturalistico tra Toscana, Liguria, Regione Provenza-Alpi Marittime-Costa Azzurra, Corsica e Sardegna (comprendente il percorso della Ciclopista Tirrenica) è stato pubblicato a dicembre 2015; a gennaio 2016 la Giunta ha approvato la partecipazione alla proposta progettuale "Intense", nell'ambito del Programma "Interreg V-A Italia-Francia (Maritime)". Il progetto è stato ammesso a finanziamento per 5,1 milioni (per la Toscana, capofila, è previsto 1 milione) ed è stato avviato a maggio 2017. Alla fine di settembre 2017 la Regione e ANCI hanno organizzato l'iniziativa "Turismo sostenibile e mobilità dolce/ciclistica: confronto a livello transfrontaliero".
A novembre 2017 la Giunta ha approvato un accordo fra Regione Toscana e tre Comuni, tra cui San Vincenzo, per realizzare uno o più itinerari integrati (itinerario ciclabile e trekking della ciclopista tirrenica alle spiagge verdi) nell'ambito della attività del progetto Mitomed Plus (svolgimento di attività relative al progetto Intense; sono disponibili 20 mila euro massimi per ogni Comune). I lavori a San Vincenzo sono stati conclusi.
 - Ciclovía Tirrenica" tra Toscana Liguria e Lazio. Ad aprile 2017 le Regioni Toscana, Lazio e Liguria hanno firmato un protocollo per definire condizioni e modi per l'individuazione e la messa in esercizio dell'itinerario ciclabile nazionale "Ciclovía Tirrenica" tra Ventimiglia e Roma, connesso con altri itinerari di interesse nazionale ed europeo. L'itinerario della Ciclovía Tirrenica è stato inserito tra le 10 ciclovie turistiche di interesse nazionale con la L. 50/2017. Ad aprile 2019 il MIT e le Regioni Toscana, Lazio e Liguria hanno firmato il protocollo d'intesa per la progettazione e realizzazione della Ciclovía turistica Tirrenica. La Regione Toscana, in qualità di capofila, dovrà realizzare lo studio di fattibilità tecnico economica di tutto l'itinerario (sono stati stanziati circa 1,2 milioni); per i primi lotti funzionali della ciclovía sono stati stanziati dal MIT 15 milioni.
A novembre 2019 le Regioni Toscana, Liguria, Lazio e FIAB hanno firmato l'accordo per la progettazione e realizzazione della Ciclovía turistica Tirrenica; l'obiettivo è definire le procedure necessarie per redigere e approvare il progetto di fattibilità della Ciclovía, le modalità attuative e la ripartizione del finanziamento. Sempre a novembre è stata indetta la gara d'appalto per il servizio di ingegneria ed architettura di progettazione di fattibilità tecnica ed economica della Ciclovía; è stato inoltre costituito il gruppo tecnico per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica, nell'ambito dell'intervento di progettazione e realizzazione della ciclovía.

SOCCORSO CIVILE

SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

- Approvato a novembre 2019 il Piano specifico di prevenzione AIB per il comprensorio territoriale "Area colline livornesi" ed il relativo protocollo di intesa tra Regione, Unione dei Comuni montana Colline Metallifere e Comuni di Livorno e Rosignano Marittimo.
- Si è svolta ad ottobre 2019 la nona edizione di "Io non rischio", manifestazione organizzata dalla Protezione civile regionale per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare i cittadini sul rischio sismico, alluvione e maremoto; sono state coinvolte varie organizzazioni di volontariato sia a livello nazionale che locale. Nella zona della bassa Valdicecina - Valdicornia la manifestazione si è tenuta in 2 comuni.

INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI

- Calamità che hanno riguardato la zona della bassa Valdicecina – Valdicornia:
 - a marzo 2015 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale per i venti impetuosi che il 5 marzo hanno colpito tutte le province toscane; nella zona della bassa Valdicecina – Valdicornia sono stati interessati 12 comuni. È stata inoltre richiesta al MIPAAF la declaratoria di riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica.

Sempre a marzo è stata approvata la LR 31 che ha stanziato 3 milioni, per l'intera regione, quale contributo straordinario di solidarietà in favore dei soggetti privati a titolo di sostegno per fronteggiare le prime spese necessarie per il ripristino strutturale degli immobili destinati a prima abitazione e delle relative pertinenze (per la zona della bassa Valdicecina – Valdicornia impegnati 48 mila euro).

Da segnalare l'impegno di 180 mila euro quale contributo straordinario a favore del Comune di Castagneto Carducci per il rifacimento dell'ala nord del cimitero monumentale danneggiata dall'evento calamitoso.

- Dichiarato a dicembre 2015 lo stato di emergenza regionale per le piogge intense e concentrate che il giorno 28 ottobre 2015 hanno colpito i comuni di Campiglia Marittima, Piombino e San Vincenzo. Sono state inoltre individuate le misure di agevolazione attivabili per le imprese ed i privati colpiti dall'evento.
- A giugno 2017 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale, relativamente a tutto il territorio toscano, per la grave situazione di crisi idrica in atto. È stato inoltre approvato il Piano straordinario di emergenza per la gestione della crisi: 10 interventi nella bassa Valdicecina – Valdicornia per un costo complessivo di 611 mila euro. È stata richiesta al MIPAAF la declaratoria di riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica.
- Alluvione di Livorno: dichiarato a settembre 2017 lo stato di emergenza regionale per gli eccezionali eventi meteorologici che il 9 e 10 settembre hanno colpito i comuni di Livorno, Collesalveti e Rosignano Marittimo. Per i primi interventi di ripristino nel livornese lo Stato ha messo a disposizione 15,6 milioni, mentre la Regione ha approvato la LR 53/2017 che stanziava 37 milioni per la realizzazione di interventi pubblici urgenti e indifferibili di messa in sicurezza del territorio e di interventi volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o cose. Ha stanziato inoltre 3 milioni quale contributo sociale forfetario in favore dei soggetti privati per fronteggiare le prime esigenze.

A novembre 2017 la Regione, nelle more del versamento delle somme assegnate dallo Stato, ha deciso di anticipare 6 milioni per consentire le prime liquidazioni degli interventi previsti nel Piano.

A dicembre 2017 è stata richiesta al MIPAAF la declaratoria di riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica.

Ad agosto 2018 sono state inaugurate le opere realizzate in prossimità della foce del torrente Fine (località Polveroni nel comune di Rosignano Marittimo – costo oltre 9 milioni) ed il nuovo ponte sul torrente Chioma al confine tra i territori comunali di Livorno e Rosignano Marittimo (costo 1,3 milioni).

A dicembre 2018 è stata approvata la seconda variazione del bilancio 2018-2020 (LR 69/2018), che, tra i vari provvedimenti, dispone uno stanziamento di 20 milioni per il completamento degli interventi previsti.

Tutte le 294 opere previste nei 3 comuni colpiti dall'alluvione risultano concluse o appaltate.

In generale, sono stati impegnati 62,3 milioni di risorse regionali (cui si aggiungono 15,6 milioni di risorse statali) per far fronte alle conseguenze dell'alluvione. L'importo riguarda finanziamenti destinati a tutti e 3 i comuni coinvolti (compresi Livorno e Collesalveti che appartengono alla zona livornese); nella maggior parte, i danni hanno riguardato la zona di Livorno.

- Dichiarato ad ottobre 2018 lo stato di emergenza regionale relativamente agli intensi fenomeni meteorologici che dal 28 al 30 ottobre hanno colpito l'intero territorio regionale (nella zona della bassa Valdicecina - Valdicornia sono stati interessati 6 comuni). A novembre è stata approvata la LR 60 che stanziava, per l'intera Regione, 4,5 milioni per interventi di messa in sicurezza, ripristino e recupero e 500 mila euro per la gestione delle attività di soccorso, mentre lo Stato ha stanziato 1,5 milioni per l'attuazione dei primi interventi urgenti. A dicembre 2018 la Regione ha deciso di finanziare gli interventi di ripascimento delle spiagge danneggiate dall'eccezionale ondata di maltempo: il masterplan degli interventi (rimodulato nel 2019) prevede 7 interventi nella bassa Valdicecina - Valdicornia per 7,7 milioni (già impegnati). A questi si aggiunge l'intervento di ripristino di dune e pinete nel comune di Piombino (1,1 milioni interamente a carico del Comune). È stato inoltre firmato l'accordo tra Regione e Comuni interessati per la realizzazione delle opere.
- Dichiarato a febbraio 2019 lo stato di emergenza regionale relativamente agli eventi meteorologici che nel periodo 1-3 febbraio hanno colpito varie province: tra i comuni interessati, Montescudaio. Per

le spese di soccorso e le somme urgenza a marzo 2019 sono stati stanziati, a livello regionale, 2 milioni.

- Dichiarati a novembre 2019 gli stati di emergenza regionali per le forti criticità meteorologiche che, in successive fasi, nel periodo 3-11 novembre hanno colpito l'intera Toscana. Nella zona della bassa Valdicecina - Valdicornia i comuni interessati sono 9.
- Dichiarato a dicembre 2019 lo stato di emergenza regionale relativamente agli intensi fenomeni idrogeologici che i giorni 21 e 22 dicembre 2019 hanno colpito tutte le province toscane: nella zona della bassa Valdicecina - Valdicornia sono stati interessati 10 comuni. Per i primi interventi di emergenza sono stati stanziati, a livello regionale, 922 mila euro (per la bassa Valdicecina - Valdicornia impegnati 47 mila euro).

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

- Per progetti inerenti la non autosufficienza (fondo per la non autosufficienza e progetti di vita indipendente) per la zona esaminata sono stati erogati, negli anni 2015-2019, 13,7 milioni (di cui 5,5 relativi agli anni 2018-2019 ricompresi anche nella tabella riepilogativa dei "*Trasferimenti di risorse per il funzionamento corrente dei servizi sanitari*" del capitolo seguente "*Tutela della salute*"). Inoltre nel 2015 sono stati erogati ulteriori 2,1 milioni di euro a favore della Provincia.

Per il 2020 sono previsti 2,8 milioni a favore di questa zona, come da delibera di riparto alle zone distretto del fondo per la non autosufficienza e delle risorse per i progetti di vita indipendente, del dicembre 2019.

- Impegnati 343 mila euro per eliminare le barriere architettoniche nelle abitazioni civili.

INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

- Impegnati, nel 2015-2016, 395 mila euro nell'ambito della LR 45/2013 per interventi di sostegno finanziario in favore delle famiglie e dei lavoratori in difficoltà, per la coesione sociale e per il contrasto al disagio sociale.
- Nel 2015 nasce il progetto "Pronto Badante" che prevede la realizzazione di interventi di sostegno e integrazione per le famiglie con anziani e/o anziani soli nell'area dell'assistenza familiare; impegnati 459 mila euro.
- Dal 2015 vengono erogati contributi a favore delle famiglie con figli minori disabili a carico; impegnati 270 mila euro.
- Approvato, nel maggio 2019, un accordo di collaborazione tra Regione, Azienda Usl Toscana Nord Ovest ed Università di Pisa, per alcune politiche di promozione della salute e corretti stili di vita, rivolte agli iscritti dell'Ateneo pisano e riconducibili alla carta unica dello studente universitario.

INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

- Sostegno della locazione. Impegnati 3,4 milioni, 1,7 milioni per il fondo di integrazione dei canoni di locazione e 1,7 milioni per prevenire l'esecutività degli sfratti per morosità.

PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

- Impegnati 3,3 milioni destinati alle Zone distretto per l'attuazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali.
- Con il POR FSE 2014-2020 sono state finanziate 44 iniziative (risorse regionali 2,5 milioni) per progetti relativi all'Asse B (inclusione sociale e lotta alla povertà), finalizzata a promuovere l'inclusione sociale e a combattere la povertà e ogni discriminazione, così suddivisi: 877 mila euro per interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido e 1,6 milioni per interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale. Il progetto finanziariamente più rilevante è "Integrazione organizzativa per il sostegno alla domiciliarità nelle valli etrusche" nel comune di Castagneto Carducci (459 mila euro).
- Nel settore dei servizi per il sociale nel settore della costruzione, recupero e riqualificazione di strutture per la collettività le risorse regionali attivate sono 4,3 milioni per 6 progetti su centri polifunzionali (fondi 2014-2020 POR FESR). I progetti finanziariamente più rilevanti sono: "Innovalab dei saperi" nel comune di Rosignano Marittimo (1,1 milioni di euro), "Recupero funzionale e riqualificazione della biblioteca comunale di via Corsini" nel comune di Cecina" (972 mila euro) e "Social Agorà" nel comune di Rosignano Marittimo (importo 877 mila euro).

- Approvato, nell'ottobre 2019, un protocollo d'intesa tra Regione, dieci prefetture toscane, Anci toscana, Direzione regionale dei vigili del fuoco, Ufficio scolastico regionale e rappresentanti regionali dei gestori di discoteche e dei servizi di controllo delle attività di intrattenimento e spettacolo per il rafforzamento delle azioni finalizzate alla vigilanza ed alla sicurezza nelle discoteche.

TUTELA DELLA SALUTE

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA

Approvata a marzo 2015 la LR 28 che attua, a partire da gennaio 2016, l'accorpamento delle preesistenti 12 Aziende sanitarie in 3 Aziende USL, una per ciascuna Area vasta. Per questo motivo i trasferimenti di risorse per il funzionamento corrente dei servizi sanitari finalizzati a garantire l'erogazione dei livelli di assistenza sanitaria dal 2016 vengono erogati direttamente alla rispettiva azienda di area vasta. Per la provincia di Livorno e Pisa di seguito è illustrato il riepilogo dei finanziamenti:

(Importi in migliaia di euro)

Azienda sanitaria di Pisa	<i>Livello di assistenza</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
	Prevenzione collettiva	15.503				
	Territoriale	164.330				
	Ospedaliera	130.224				
	Totale	310.057				
Azienda sanitaria di Livorno	<i>Livello di assistenza</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
	Prevenzione collettiva	20.487				
	Territoriale	217.160				
	Ospedaliera	172.089				
	Totale	409.736				
Azienda UsI Toscana Nord Ovest (Province Massa Carrara, Pisa, Lucca e Livorno)	<i>Livello di assistenza</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
	Prevenzione collettiva		76.177	78.943	69.885	102.816
	Territoriale	5.728	802.800	809.126	751.183	887.514
	Ospedaliera	3.893	638.884	648.413	580.133	452.696
	Altri interventi			10.458		
	Totale	9.621	1.517.863	1.546.942	1.401.202	1.443.026

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI

- E' proseguito il completamento del programma di investimenti per l'ammodernamento, lo sviluppo, la riorganizzazione e la semplificazione delle Aziende Sanitarie toscane. Nell'ambito degli investimenti sanitari, nell'Azienda USL Toscana Nord Ovest zona bassa val di Cecina gli investimenti più rilevanti in corso o terminati nel quinquennio sono:
 - Nuovo Distretto SS Rosignano M.mo, costo complessivo 5,1 milioni;
 - PO Cecina - installazione pannelli fotovoltaici costo complessivo 3 milioni;
 - Piombino - Casa della salute costo complessivo 2,3 milioni;
 - PO Cecina - Programma migliormaneto PS costo complessivo 1,2 milioni;
 - PO PIOMBINO - Interventi di rifunionalizzazione, manutenzione e adeguamento/sostituzione di impianti piazzole parcheggio accessibilità P.O. ascensore dal parcheggio costo complessivo 928 mila euro;
 - Territorio Cecina - MS Distretto Rosignano costo complessivo 800 mila euro;
 - Bassa Val di cecina - Interventi di rifunionalizzazione e manutenzione costo complessivo 600 mila euro;
 - Venturina - Nuovo DSS (casa della salute acquisto) costo complessivo 500 mila euro.

- Impegnati, nel 2019, a favore dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest 16 milioni per interventi di rinnovamento del patrimonio strutturale, nell'ambito delle misure a sostegno di interventi di rinnovamento del patrimonio strutturale delle aziende sanitarie.

ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

- Impegnati 3 milioni quali finanziamenti per il rifinanziamento di progetti strategici tra cui interventi per la organizzazione delle casa della salute, sanità d'iniziativa, cure intermedie, bandi di ricerca finalizzata.
- Impegnati 3,4 milioni a favore dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest in relazione alla campagna vaccinale straordinaria contro il meningococco C.
- Impegnati 21,7 milioni a favore dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest per l'acquisto dei farmaci innovativi.
- Approvato, nel novembre 2015, il protocollo d'intesa (tra Regione e Autorità portuali di Marina di Carrara, Livorno e Piombino, Comuni di Carrara, Livorno e Piombino, Direzione interregionale del lavoro di Roma, INAIL, Vigili del fuoco Toscana, Direzione regionale INPS, Confindustria, Assologistica, FISE-Uniport, CGIL, CISL, UIL, FILT CGIL, FIT CISL e UIL Trasporti, Aziende sanitarie di Massa Carrara e Livorno) per la pianificazione degli interventi sulla sicurezza del lavoro nei porti di Carrara, Livorno e Piombino.
- Approvato, nel dicembre 2019 lo schema di accordo Regione, Comuni di: Massa, Carrara, Livorno, Collesalveti, Piombino, Orbetello Azienda USL Toscana Nord Ovest, Sud Est, agenzia regionale di sanità (ARS), istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO), istituto fisiologia clinica (CNR – pisa), agenzia regionale per la protezione ambientale della toscana (ARPAT), istituto regionale programmazione economica della toscana (IRPET) per il coordinamento delle azioni per il miglioramento della tutela ed il controllo della salute della popolazione e dell'ambiente nei comuni delle aree sin della Toscana.

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

- Programma Italia Francia marittimo
 - Nell'ambito del Programma "Italia Francia marittimo", compreso nel periodo di programmazione europea 2014-2020, la Regione Toscana è interessata per alcuni progetti del Programma che riguardano le province costiere della Toscana:
 - Progetto Terragir: mira ad accrescere la competitività delle PMI del settore turistico e l'attrattività delle aree marginali ed insulari dell'area transfrontaliera promuovendo sistemi congiunti di posizionamento e promozione di prodotti turistici innovativi. Il finanziamento totale ammonta a 1,1 milioni.
 - Progetto Ecostrim: azioni orientate allo sviluppo dell'ecoturismo ed il coinvolgimento degli operatori economici, nonché lo sviluppo di certificazioni transfrontaliere (eco-label). Il finanziamento totale ammonta a 1,3 milioni.
 - Progetto OPERA: intende promuovere l'occupazione sostenendo l'autoimprenditorialità, la micro impresa e l'imprenditorialità sociale nelle filiere prioritarie transfrontaliere. Il finanziamento totale ammonta a 2 milioni.
 - Progetto Vivimed: il suo obiettivo è stimolare e facilitare un percorso partecipato pubblico-privato dal quale trarre strumenti di Governance turistica transfrontaliera e possa sviluppare un'offerta turistica innovativa e strutturata sulle peculiarità locali, operando sul piano delle conoscenze e competenze dei soggetti territoriali coinvolti. Il finanziamento totale ammonta a 1,3 milioni.
 - Progetto Prometea: mira a individuare e promuovere modelli di imprenditorialità multifunzionale con carattere di innovazione sociale e sostenibilità, e potenziare il sistema di conoscenza del gruppo target attraverso la formulazione di percorsi formativi per l'innovazione. Il finanziamento totale ammonta a 1,6 milioni.
 - Progetto Treno: promuove le linee ferroviarie turistiche e dei treni storici. Il finanziamento totale ammonta a 1,1 milioni.
 - Progetto Success: il fine è quello di aumentare le opportunità di lavoro nelle imprese attraverso la creazione di una rete transfrontaliera di servizi di assistenza e di coaching nei territori coinvolti nella cooperazione dell'Alto Mediterraneo. Il finanziamento totale ammonta a 2 milioni.

- Progetto Med New Job: è una piattaforma transfrontaliera per la promozione delle politiche attive del lavoro in aree/situazioni di crisi per la creazione di occupazione sostenibile e di qualità nel settore Nautica ed Economia del Mare. Il finanziamento totale ammonta a 1,8 milioni.
- Progetto Smart Destination: mira a sostenere e rilanciare la competitività delle filiere transnazionali del turismo avviando un percorso d'integrazione dei flussi d'informazione e delle banche dati attualmente a disposizione del sistema pubblico-privato con l'offerta turistica territoriale. Il finanziamento totale ammonta a 1,4 milioni.
- Progetto Racine: mira a conservare, sviluppare e promuovere il patrimonio culturale, sperimentando congiuntamente modalità innovative di gestione territoriale, fondate sulla valorizzazione della relazione identitaria tra i musei/luoghi della cultura e la comunità di riferimento, per assicurare reciproca sostenibilità e sviluppo socio-economico. Il finanziamento totale ammonta a 2,2 milioni.
- Progetto Intense: mira allo sviluppo di un turismo sostenibile, integrato con la mobilità dolce e l'intermodalità nell'area di cooperazione così da incrementare il numero dei turisti attraverso un piano di gestione congiunto dell'itinerario turistico sostenibile, identificato nel corso delle attività progettuali. Il finanziamento totale ammonta a 5,1 milioni.
- Nell'ambito del Programma "Italia Francia marittimo", compreso nel periodo di programmazione europea 2014-2010, la provincia di Pisa è interessata per i seguenti progetti del Programma:
 - Progetto MeCo: l'obiettivo del progetto è la lotta alla disoccupazione, mediante l'autoimprenditorialità. Il finanziamento totale ammonta a 815 mila euro (partner Polo Navacchio di Pisa).
 - Progetto Mare di agrumi: è un progetto che mira ad aumentare la competitività delle micro e PMI dell'area transfrontaliera collegate al settore agricolo, agroalimentare e del turismo "green". Il finanziamento totale ammonta a 1,3 milioni (Provincia di Livorno e altri partner della provincia di Pisa).
 - Progetto F&W market place: mira all'attuazione di azioni in favore dello sviluppo e della promozione di scambi intra-comunitari e transfrontalieri, con particolare riferimento alla civiltà storica del bacino del Mediterraneo. Il finanziamento totale ammonta a 967 mila euro (Comune di Rosignano Marittimo e altri partner della provincia di Pisa).
- Nell'ambito del Programma "Italia Francia marittimo", compreso nel periodo di programmazione europea 2014-2010, la provincia di Livorno è interessata per i seguenti progetti del Programma:
 - Progetto SMaTIC-Sviluppo marchio territoriale identità culturale: l'obiettivo è di potenziare il turismo anche in aree meno frequentate. Il finanziamento totale ammonta a 1,5 milioni (partners: cooperativa Itinera e consorzio Pegaso entrambe di Livorno).
 - Progetto Itinera: l'obiettivo generale è quello di contribuire ad aumentare la competitività internazionale delle PMI operanti nelle 5 regioni nell'ambito dell'eco-turismo. Il finanziamento totale ammonta a 1,6 milioni (CCIAA di Livorno partner).
 - Progetto FR-ONT-IT-Rete di imprese transfrontaliera per lo sviluppo congiunto di prodotti turistici di nicchia; l'obiettivo è quello di promuovere la cooperazione fra operatori per lo sviluppo e la promozione di "prodotti" turistici transfrontalieri sostenibili di nicchia legati alla crescita blu e verde. Il finanziamento totale ammonta a 1,4 milioni (partners: Trasporti territorio energia SRL di Livorno, Xool SRL di Livorno e Amitour SRL di Castellina Marittima).
 - Progetto Mare di agrumi: è un progetto che mira ad aumentare la competitività delle micro e PMI dell'area transfrontaliera collegate al settore agricolo, agroalimentare e del turismo "green". Il finanziamento totale ammonta a 1,3 milioni (Provincia di Livorno e altri partner della provincia di Pisa).
 - Progetto F&W market place: mira all'attuazione di azioni in favore dello sviluppo e della promozione di scambi intra-comunitari e transfrontalieri, con particolare riferimento alla civiltà storica del bacino del Mediterraneo. Il finanziamento totale ammonta a 967 mila euro (Comune di Rosignano Marittimo e altri partner della provincia di Pisa).
 - Progetto BlueConnect: mira ad identificare linee comuni di collaborazione per affrontare le sfide future, partendo dall'analisi delle principali tendenze di mercato alla concretizzazione del porto del futuro: più sostenibile, più smart, più sicuro. Il finanziamento totale ammonta a 1,2 milioni (Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale).

- Progetto MedMobility: mira al rafforzamento del mercato del lavoro transfrontaliero attraverso la progettazione e realizzazione di un servizio di mobilità transfrontaliero a favore di studenti delle scuole secondarie di secondo grado e di giovani lavoratori nei settori blue e green individuati dal programma Interreg Marittimo 2014-2020. Il finanziamento totale ammonta a 294 mila euro (partner della provincia di Livorno).

INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

- Nel settore delle infrastrutture produttive e sostegno PMI (sono ricompresi interventi per il sostegno ai programmi di sviluppo delle PMI industriali, artigiane) sono state attivate risorse regionali per 1,2 milioni (fondi 2014-2020 POR FESR) per 46 progetti; i comuni che beneficiano maggiormente sono Rosignano Marittimo (325 mila euro) e Piombino (305 mila euro).
- Polo industriale di Piombino: approvato, nell'aprile 2014, un Accordo di programma tra Presidenza del Consiglio dei ministri, Ministero dello sviluppo economico, Ministero della difesa, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Agenzia del demanio, Regione, Provincia di Livorno, Comune di Piombino, Autorità portuale di Piombino, Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e Sviluppo di Impresa SpA per disciplinare gli interventi per la riqualificazione e la riconversione del polo industriale di Piombino. Le risorse previste dall'accordo di programma sono 142 milioni di cui 72,2 di risorse regionali. Tre gli assi di intervento dell'accordo:
 - riqualificazione ambientale e produttiva del sito produttivo con due azioni: a) riconversione e l'efficientamento energetico e il miglioramento ambientale del ciclo dello stabilimento e b) progetto integrato di messa in sicurezza e reindustrializzazione delle aree della Lucchini (proprietà e concessione) nel comune di Piombino;
 - riconversione e riqualificazione produttiva dell'area di crisi industriale complessa di Piombino con 4 azioni: il potenziamento della viabilità dell'area portuale con il completamento della bretella con l'autostrada A12 Lotto Gagno-Montegemoli; il potenziamento delle attività portuali per smantellamento, manutenzioni e refitting navale; il rafforzamento produttivo dell'area di crisi industriale di Piombino; la razionalizzazione delle infrastrutture energetiche del polo industriale di Piombino;
 - politiche attive del lavoro e misure di reimpiego anche in progetti di riconversione; due le azioni: riqualificazione del personale e misure per il reimpiego, anche in progetti di riconversione.

In tale ambito: nell'aprile 2014 la Giunta regionale ha approvato la proposta di struttura ed articolazione del POR FESR 2014-2020 in cui è previsto, nell'ambito dell'obiettivo tematico 4-Sostegno di investimenti produttivi, di miglioramento ambientale ed abbattimento di emissioni di CO₂, il progetto di riconversione e riqualificazione industriale del polo siderurgico di Piombino; sempre nell'aprile 2014, la Giunta ha deciso di procedere alla revisione del PAR FAS prevedendo l'attivazione di una linea di azione dedicata al sostegno del Progetto di riqualificazione e riconversione industriale del polo di Piombino, con una dotazione di finanziaria di 32,5 milioni.

Nel luglio 2014 approvato un accordo con un decreto del Presidente della Giunta. Nell'agosto 2014 la Giunta ha deliberato la costituzione del Nucleo operativo per l'attuazione dell'accordo di programma.

Approvato, nel maggio 2015, un accordo di programma tra Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Ministro dello sviluppo economico, Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo d'intesa con Regione, Agenzia del demanio, Autorità portuale di Piombino, Provincia di Livorno, Comune di Piombino e AFERPI SpA per l'attuazione del progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area dei complessi aziendali ceduti dalla Lucchini di Piombino. Nel luglio approvate le modifiche all'accordo. Approvato, nel maggio 2019, lo schema di atto di rinnovo.

Firmato, nel giugno 2015, l'accordo tra Regione, Ministero dello sviluppo economico, dell'ambiente, AFERPI SpA e Agenzia del demanio, Autorità portuale, Comune di Piombino e Provincia di Livorno propedeutico alla cessione vera e propria della ex Lucchini a Cevital.

Approvati, nel gennaio 2017, interventi per le imprese del settore siderurgico nell'area di crisi complessa di Piombino. Tali interventi si concretizzano nei regimi di aiuto (garanzia gratuita per l'impresa) rivolto alle PMI che operano nel ciclo produttivo siderurgico dell'area di crisi di Piombino, finalizzato alle necessità di liquidità, comprese quelle per i crediti verso imprese appartenenti al settore/indotto siderurgico e nell'intervento dedicato alla AFERPI SpA. Nel luglio 2017 costituzione del fondo di garanzia dedicato alla società AFERPI SpA. Nel marzo 2018 firmato il preaccordo per la cessione dell'intero

capitale di AFERPI e di Piombino Logistic e la maggioranza delle azioni di GSI Lucchini alla Laptev Finance PVT Ltd, una società indipendente ma collegata al gruppo Jindal South West.

Approvato, nel luglio 2018, lo schema di accordo di programma tra Ministero dell'ambiente e tutela del territorio e del mare, Ministero dello sviluppo economico, Regione, Agenzia del demanio, Autorità sistema portuale del mar Mediterraneo settentrionale, Provincia di Livorno, Comune di Piombino, AFERPI Spa, Piombino Logistics Spa, JSW Steel Italy srl. per l'attuazione del progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area dei complessi aziendali di Piombino ceduti dalla Lucchini in amministrazione straordinaria. Nel maggio 2019 approvate modifiche all'accordo di programma.

Approvato, nell'ottobre 2018, un accordo tra Regione, Comune di Piombino, Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale e Nuovo Pignone SRL – Baker Hughes-a GE Company per l'insediamento industriale-logistico di BHGE nell'area darsena nord del porto di Piombino.

Approvato, nell'ottobre 2018, un accordo tra Regione, Comune di Piombino, Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno settentrionale e Piombino Industrie Marittime SRL per il cantiere navale di demolizioni, costruzioni e logistica di Piombino Industrie costruzioni e logistica di Piombino.

Approvato, nell'aprile 2019, il protocollo di intesa tra Regione, Comune di Piombino e Manta logistic srl per lo sviluppo di un Terminal auto nel porto di Piombino. Approvato, nel giugno 2019, uno nuovo schema di accordo di programma tra Regione e Autorità di sistema portuale del mar Tirreno settentrionale per la realizzazione di aree per la logistica industriale nel porto di Piombino. Impegnati nel 2019 13,3 milioni (VEDI TRASPORTO VIE D'ACQUA).

- Approvato, nell'aprile 2015 un protocollo di intesa tra Regione, Provincia, Comuni di Livorno, Collesalvetti, Rosignano Marittimo, Castagneto Carducci e Cecina per il rilancio e la valorizzazione dell'area livornese. Gli interventi sono finalizzati alla valorizzazione delle risorse endogene e del patrimonio culturale e ambientale e a promuovere ambiti di sviluppo finalizzati alla creazione di occupazione. Le azioni prevedono la valorizzazione di spazi culturali quali: Bottini dell'Olio, Fortezza Vecchia e Fortezza Nuova nel comune di Livorno; Castello Pasquini e Accademia del Mare nel comune di Rosignano Marittimo; Centro sportivo polivalente e patrimonio storico archeologico nel comune di Collesalvetti; - Parco Museale e Archeologico nel comune di Cecina e Cimitero monumentale nel comune di Castagneto Carducci. Dopo varie rimodulazioni impegnati 9,2 milioni a favore di ARTEA.
- La Regione ha firmato vari accordi con Nuovo Pignone che ha tre sedi toscane: Firenze, Massa Carrara e Piombino (questi interventi interesseranno anche progetti di ricerca in altre zone toscane):
 - nel febbraio 2016, un protocollo d'intesa con la Presidenza del Consiglio dei ministri, Ministero dello sviluppo economico, GE oil&gas per un centro di eccellenza mondiale per lo sviluppo di turbine e compressori nel settore oil&gas;
 - nell'agosto 2016, un protocollo di intesa con la Scuola superiore Sant'Anna che consente la creazione in Toscana di un centro di eccellenza per lo sviluppo di applicazioni digitali avanzate in ambito industriale;
 - nell'ottobre 2016, la bozza di accordo di programma con il Ministero dello sviluppo economico per sostenere le attività di ricerca e sviluppo del gruppo Nuovo Pignone in Italia;
 - nel gennaio 2017, il protocollo di intesa, sulle modalità di attuazione e verifica delle ricadute territoriali connesse all'accordo di programma per il "Programma Galileo".
- Approvato, nel maggio 2016, un protocollo di intesa tra Regione, Province di Pisa e Livorno, Comuni di Cascina, Pontedera, Rosignano Marittimo e Cecina, CCIAA di Lucca per la promozione della gestione unitaria del sistema del trasferimento tecnologico della Toscana costiera.
- Approvato, nel giugno 2016, la bozza di accordo fra Regione, Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del turismo e Comune di Piombino per l'esercizio coordinato e integrato delle attività di valorizzazione e di fruizione del Parco Archeologico di Baratti e Populonia. Approvato, nel febbraio 2019, lo schema di Piano strategico di sviluppo culturale.
- Nel luglio 2016 raggiunta dalla Regione un'intesa con il Ministero per lo sviluppo economico che consentirà al sito produttivo della Solvay di affrontare una difficile fase congiunturale legata anche al superamento, previsto nel 2017, del sistema di incentivazione tariffaria dell'energia, il cosiddetto Cip6. Nel complesso, sono a disposizione 140 milioni di investimenti industriali. Gli interventi predisposti dal MISE, d'intesa con la Regione, permettono di riequilibrare, almeno in parte, le future criticità che avrebbero messo fuori mercato lo stabilimento di Rosignano, recuperando nuovamente competitività. Firmato, nell'agosto 2017, un accordo di programma tra Regione e Ministero dello Sviluppo economico

per la realizzazione, da parte di Solvay, di un programma di sviluppo per la tutela ambientale che prevede 48,9 milioni di nuovi investimenti. Gli interventi previsti consentiranno di aumentare l'efficienza energetica e ridurre l'impatto ambientale del sito, oltre a consentire un contenimento dei costi di approvvigionamento di vapore e di migliorare la competitività dell'impianto di carbonato di sodio, considerato essenziale per la stessa sopravvivenza dell'intero Parco industriale di Rosignano.

- Approvato, nell'agosto del 2016, lo schema di Protocollo di insediamento tra Regione e COMIMP per lo svolgimento del programma di investimenti denominato "Riconversione industriale per la realizzazione di impianti di produzione di biometano" (RICRIB) presentato dall'impresa Comimp SRL avente sede a Colmata nel comune di Piombino. Preso atto, nel giugno 2017, della decisione del comune di Piombino, in merito al PRRI (Progetto di riconversione e riqualificazione industriale) del Polo industriale di Piombino che intende realizzare interventi infrastrutturali di attuazione della riqualificazione dell'area industriale di Colmata per un investimento complessivo di 8 milioni (impegnati); demolizione integrale del sovrappasso ferroviario e ricostruzione dell'opera Nuovo cavalcavia ferrovia delle Terre Rosse nell'ambito del progetto di riqualificazione e riconversione del Polo industriale di Piombino nell'area industriale di Colmata presentato dal Comune di Piombino: impegnati 808 mila euro.
- Approvato, nel dicembre 2016, il protocollo di insediamento tra Regione e l'impresa Due Emme (con sede a Piombino) per la realizzazione del programma denominato "Ampliamento divisione oleodinamica" (ADO); stanziati 500 mila euro.
- Approvato, nel febbraio 2017, il protocollo di intesa tra Regione, ANCI e alcuni Comuni (tra cui Livorno, Bibbona, Campiglia Marittima, Castagneto Carducci, Cecina, Collesalveti, Piombino, Rosignano Marittimo, San Vincenzo) e Città metropolitana di Firenze finalizzato a consolidare la rete "Invest in Tuscany". Il Protocollo di intesa persegue le seguenti attività: 1) identificazione e valorizzazione dell'offerta territoriale per gli investimenti; 2) Facilitazione ed assistenza per i potenziali nuovi investitori; 3) Assistenza alle multinazionali già insediate (Aftercare); 4) Animazione territoriale a sostegno del consolidamento della rete Invest in Tuscany.
- Approvato, nel maggio 2017, il protocollo di Intesa tra Regione e Comuni di Castelnuovo Val di Cecina, Montecatini Val di Cecina, Monteverdi Marittimo, Pomarance e Volterra per la valorizzazione ed il rilancio dell'Alta Val di Cecina. I principali obiettivi del protocollo sono: Interventi a favore dello sviluppo sostenibile dell'area in vari settori economici; Interventi di natura trasversale (viabilità/infrastrutture, assetto idrogeologico, bonifiche, banda larga, formazione e lavoro). Nel novembre approvate alcune modifiche.
- Approvato, nel luglio 2018, l'accordo di programma tra Regione e Comuni di Bibbona, Castagneto Carducci e di Cecina finalizzato a finanziare la progettazione esecutiva delle opere pubbliche per la riqualificazione del tessuto urbano in coerenza con gli interventi di rilancio e valorizzazione dell'area costiera livornese.
- Approvato, nell'ottobre 2019, lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Consorzio tra i Comuni di Santa Croce sull'Arno, San Miniato, Fucecchio, Castelfranco di Sotto, Santa Maria a Monte e Montopoli in Val d'Arno e PO.TE.CO. S.c.r.l. la realizzazione di nuove strutture e servizi avanzati a favore delle imprese del distretto conciario nell'ambito del polo tecnologico conciario.

RICERCA E INNOVAZIONE

- Nel settore della ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione e imprenditorialità (per sostenere la qualificazione del sistema del trasferimento diretto a favorire l'innovazione nel sistema delle imprese e la realizzazione di progetti di ricerca in materia di ambiente e trasporti, logistica, infomobilità, energia, salute, scienze socio economiche e umane; aiutare la ricerca e l'innovazione per le imprese dei settori manifatturieri e l'innovazione nel settore terziario; sostenere programmi integrati di investimento per ricerca industriale e innovazione diretti a favorire processi di aggregazione delle imprese, attraverso forme di alleanza strategica su specifici progetti, la creazione di reti e altre forme; aiutare le imprese per RST nelle tecnologie chiave abilitanti e nei settori ad alta tecnologia) le risorse attivate sono 10,1 milioni (risorse bilancio regionale 4,6 milioni) e i progetti finanziati 80 (fondi 2014-2020 POR FESR). I comuni che beneficiano maggiormente sono Rosignano Marittimo (1,6 milioni) e Cecina (2,1 milioni).
- Approvato, nell'ottobre 2019, un protocollo di intesa tra Regione, ASEV Spa (Agenzia di Sviluppo Empolese – Valdelsa), COSVIG scarl (Consorzio per lo sviluppo delle aree geotermiche), CPTM (Consorzio Polo Tecnologico Magona), LUCENSE scarl, NAVIGO scarl, TLS (Fondazione Toscana Life Sciences) per la costituzione di una piattaforma interdisciplinare per il trasferimento tecnologico in Toscana "CL.O.C.K." (CLuster Of Clusters for Knowledge).
- Approvato, nel novembre 2019, un accordo fra Regione, Ministero dello sviluppo economico, sei toscana

s.r.l. e Acea Ambiente S.r.l. Rea Impianti S.r.l. per sostenere, mediante la concessione di agevolazioni, il programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato "Beyond the landfill 4.0" promosso dalla società capofila Sei Toscana S.r.l., da realizzare presso le unità produttive nei comuni di Castelnuovo Berardenga, Monticiano, Sinalunga, Pienza, Rosignano Solvay e Chiusi, finalizzato allo sviluppo di proposizioni innovative.

RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

- Tra i protocolli e accordi approvati in materia di società dell'informazione si segnalano:
 - approvato ad ottobre 2015 l'Accordo di programma tra Regione e soggetti interessati per la semplificazione procedimentale finalizzata alla realizzazione degli interventi relativi alla banda larga in Toscana (costo complessivo degli interventi 17,5 milioni, di cui 10 MISE e 7,5 regionali); nella zona della bassa Valdicecina – Valdicornia sono previsti 11 interventi nei comuni di Castagneto Carducci, Piombino, Rosignano Marittimo, Sassetta e Suvereto.
 - Approvato a settembre 2018 l'Accordo di programma tra Regione, MIBACT, Province, Comuni interessati, Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna, ANAS SpA, Infratel Italia SpA e Open Fiber SpA per la semplificazione procedimentale finalizzata alla realizzazione degli interventi relativi alla banda ultralarga: l'Accordo ha il fine di dare immediata cantierabilità alle varie opere. Nella zona della bassa Valdicecina - Valdicornia è interessato alla prima fase dei lavori il comune di San Vincenzo. A giugno 2019 è stato approvato l'Accordo di programma per la semplificazione procedimentale ai fini della realizzazione degli interventi di banda ultralarga nelle aree a fallimento di mercato: l'Accordo ha per oggetto l'approvazione dei lavori e mira a dare immediata cantierabilità alle opere permettendo il rispetto delle scadenze previste. Nella zona suddetta i comuni interessati all'Accordo sono 14.
 - Internet veloce: a marzo 2020 Agcom, grazie anche al Decreto Cura Italia e su sollecitazione delle Regioni interessate, ha sbloccato l'attivazione in vari comuni, in particolare nella frazioni più piccole e isolate, delle infrastrutture (cd "armadi") già pronte, ma ferme a causa di un contenzioso tra Stato e Tim: nella zona della bassa Valdicecina – Valdicornia i comuni interessati sono 5.
- Nell'ambito dell'avviso pubblico finalizzato alla concessione di contributi a progetti di creazione di nuove cooperative di comunità o consolidamento di cooperative esistenti che abbiano la finalità di contribuire a mantenere vive e valorizzare comunità locali a rischio di spopolamento, con particolare riferimento a quelle situate in territori montani e marginali, a dicembre 2018 è stata approvata la relativa graduatoria: tra i progetti ammessi, quello presentato dalla Cooperativa di comunità Terrantica (Santa Luce). Il finanziamento previsto ammonta, a livello regionale, a 1,2 milioni. In tale ambito sono stati impegnati 49 mila euro.

POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

- Con il POR FSE 2014-2020 sono state finanziate 723 iniziative per un costo complessivo di 5,3 milioni così suddivisi: Asse A (Occupazione), finalizzata a promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori: 482 iniziative costo complessivo 4 milioni; Asse C (Istruzione e formazione) con la quale si investe nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente: 241 iniziative costo complessivo 1,3 milioni.
- Sempre nel settore del sistema formativo professionale e del lavoro sono stati impegnati 1,1 milioni per interventi di sostegno all'occupazione, azioni di accompagnamento e sostegno ai percorsi di istruzione e formazione professionale realizzati dagli istituti professionali di stato (573 mila euro), tirocini, voucher formativi e attività di formazione rivolto ad imprese colpite dagli effetti della crisi economica.
Inoltre, per l'intero territorio provinciale livornese, impegnati a favore della provincia 5,5 milioni per il funzionamento dei servizi per l'impiego, 1,1 milioni per l'apprendistato e 688 mila euro per l'occupazione dei disabili.
- Garanzia giovani: ad aprile 2014 è stata avviata l'attuazione del programma in attuazione della Youth employment initiative (YEI). Gli ambiti di intervento sono vari: lavoro, formazione-orientamento, diritto allo studio universitario, welfare e politiche per la famiglia e cultura-legalità. Impegnati 605 mila euro a favore della zona esaminata. Inoltre, per l'intero territorio provinciale livornese, impegnati ulteriori 1,3 milioni a favore della Provincia di Livorno.

AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

- Piano regionale agricolo forestale: (comprende la programmazione del settore agricolo, zootecnico, faunistico-venatorio, forestale e della pesca tramite 19 obiettivi specifici che attuano i 3 obiettivi generali: Miglioramento della competitività del sistema agricolo forestale, agroalimentare e del settore ittico mediante l'ammmodernamento, l'innovazione e le politiche per le filiere e le infrastrutture; Valorizzazione degli usi sostenibili del territorio rurale e la conservazione della biodiversità agraria e forestale; Valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale). Nel 2015-2020 ARTEA ha assegnato all'intero territorio della zona esaminata 504 mila euro di cui 217 mila euro per il settore della caccia e pesca.
- Piano di sviluppo rurale 2014-2020: gli obiettivi sono lo stimolo dell'occupazione nel settore agricolo, la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima nonché lo sviluppo sostenibile ed equilibrato delle economie e comunità rurali. Per la zona esaminata, la spesa pubblica erogata a favore dei beneficiari ammonta a 14,9 milioni (di cui 4,5 milioni per l'introduzione e il mantenimento dell'agricoltura biologica e 1,7 milioni per aiuti agli investimenti in aziende di giovani agricoltori).
- Firmato nell'ottobre 2015 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Ente terre regionali toscane, ANCI Toscana, e alcuni Comuni per la realizzazione dell'iniziativa "Centomila orti in Toscana" approvata nell'ambito del Programma di Governo per la X Legislatura regionale, per la costituzione di uno specifico gruppo di lavoro finalizzato ad una rapida attuazione del progetto. Nel marzo 2016 approvata la sperimentazione. Impegnati 135 mila euro a favore dei Comuni di San Vincenzo, Rosignano Marittimo e Piombino.
- Impegnati 260 mila euro per l'intervento strutturale di adeguamento impianto irriguo Fossa Calda con acque reflue provenienti dal Depuratore di Guardamare San Vincenzo.
- Approvato, nel giugno 2018, il protocollo d'intesa tra Regione, Comune di Castagneto Carducci e società agricola Dievole SpA per lo sviluppo ed il consolidamento della società, che ha sede nel Comune di Castelnuovo Berardenga.
- Approvato, nel luglio 2018, il protocollo d'intesa tra Regione, Comune di Piombino e Agroittica toscana società agricola SRL per lo sviluppo di quest'ultima nell'ambito del settore ittico regionale, con particolare riguardo all'acquacoltura e al conseguente ammodernamento e potenziamento delle strutture produttive esistenti.

ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

FONTI ENERGETICHE

- Geotermia: i fondi derivanti dalla produzione geotermoelettrica, gestiti da COSVIG, ammontano, nel periodo 2015-2018, a 357 mila euro per 2 interventi nel comune geotermico di Monteverdi Marittimo. Di seguito, alcuni dei principali fatti salienti in materia di geotermia:
 - firmato a marzo 2016 il protocollo di intesa tra Regione ed ENEL Green power per lo sviluppo economico e produttivo delle zone interessate dagli impianti di produzione che usano risorse geotermiche: ENEL praticherà un prezzo dell'energia per le PMI dei territori geotermici con una riduzione fino al 10%, allineato a quelli che ENEL già pratica ai grandi clienti industriali.
 - Firmato a dicembre 2017 l'Accordo Quadro tra Regione, Province di Grosseto, Pisa e Siena, Comuni geotermici e COSVIG con il quale vengono individuati gli interventi, finanziati con i fondi geotermici, da realizzare nel periodo 2018-2025: a Monteverdi Marittimo sono previsti 2 interventi su vari tratti di strade e la realizzazione di un nuovo acquedotto della Valle del Massera, con condotta in acciaio, per il potenziamento della rete idrica dell'abitato di Monteverdi Marittimo per un importo complessivo stimato di 1,6 milioni. A marzo 2018 è stato approvato lo schema di Addendum all'Accordo con il quale viene assegnata la somma di 500 mila euro per la ricostruzione dell'edificio scolastico del capoluogo comunale.

In tale ambito, ad agosto 2018 è stato approvato l'Accordo di programma tra Regione, Provincia di Pisa, Comune di Monteverdi Marittimo e COSVIG per la realizzazione dell'intervento denominato "SP 329 "del Passo di Bocca di Valle": ripristino del corpo stradale interessato dalle frane tra il km 16+700 ed il km 17+100" (costo stimato 900 mila euro), a maggio 2018 quelli per la realizzazione dell'acquedotto del Massera (costo stimato 200 mila euro), per la realizzazione dell'intervento denominato "Consolidamento del versante in frana in corrispondenza di via del Botrello" (costo

stimato 460 mila euro) e per la realizzazione dell'intervento denominato "Ricostruzione dell'edificio scolastico del capoluogo comunale di Monteverdi Marittimo" (costo stimato 1,4 milioni).

- Per azioni riguardanti l'efficientamento energetico degli immobili e dei processi produttivi delle imprese, nell'ambito del POR FESR 2014-2020 sono stati attivati 12 progetti per un importo di 890 mila euro; i progetti finanziariamente più rilevanti sono denominati "Paradù Ecoresort" nel comune di Castagneto Carducci (182 mila euro) e "EO" nel comune di Piombino (180 mila euro).

Per interventi di riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili, sono stati attivati 8 progetti per un importo di 2,3 milioni; il progetto finanziariamente più rilevante è denominato "Scuola Plus" nel comune di Piombino (782 mila euro).

- Il Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020, nell'ambito delle azioni di sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole, eroga 31 mila euro per interventi riguardanti "Energia derivante da fonti rinnovabili nelle aziende agricole".
- Nell'ambito dell'Accordo di programma firmato nel maggio 2015 da Regione, Ministeri interessati, Provincia di Livorno, Comuni di Livorno, Collesalveti e Rosignano Marittimo, Autorità portuale di Livorno e RFI per il rilancio competitivo dell'area costiera livornese, è prevista la razionalizzazione delle infrastrutture energetiche dell'area mediante l'efficientamento degli impianti presenti e la realizzazione di nuove iniziative industriali sul territorio volte a migliorare le condizioni ambientali, la sicurezza degli approvvigionamenti energetici ed a mantenere od innalzare la competitività dell'apparato produttivo.
- Impegnati 69 mila euro a favore del Comune di Campiglia Marittima quale ripartizione del gettito dei canoni minerari.
- Espresse nel 2017 pronunce positive di compatibilità ambientale, con prescrizioni, sui progetti di costruzione di un impianto di estrazione e liquefazione di CO2 da realizzare presso lo stabilimento della Solvay Chimica Italia SpA nel comune di Rosignano Marittimo (proponente SIAD SpA) e di variante al progetto autorizzato per la cava di inerte calcareo denominata "Monte Calvi" nei comuni di Campiglia Marittima e San Vincenzo (proponente Cave di Campiglia SpA).

RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

- Impegnati 3,1 milioni a favore dei Comuni di Bibbona, Riparbella, Santa Luce e Sassetta e dell'Unione Colli Marittimi Pisani quali contributi per l'esercizio di funzioni trasferite, per oneri di personale e quali contributi alle Unioni di Comuni.
- Impegnati 969 mila euro a favore dei Comuni di Bibbona, Castagneto Carducci, Cecina, Piombino, Rosignano Marittimo e San Vincenzo quali somme spettanti ai Comuni relativamente alle concessioni demaniali marittime.
- Interventi per i piccoli Comuni: impegnati 113 mila euro a favore dei Comuni di Monteverdi Marittimo e Riparbella quali contributi ai piccoli comuni in situazione di maggior disagio.
Sono stati inoltre impegnati 363 mila euro quali contributi straordinari a favore di 7 Comuni per investimenti finalizzati alla realizzazione di nuove opere e lavori pubblici.
- Accolta la richiesta presentata dal Comune di Monteverdi Marittimo per l'accesso al fondo di anticipazione destinato alle spese per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche, nonché per la redazione di piani strutturali e regolamenti urbanistici e di studi connessi da parte di Comuni che risultano con valori di disagio superiori alla media regionale (impegnati 87 mila euro).
- Nuovi Comuni: si è svolto nei giorni 8 e 9 maggio 2016 il referendum consultivo sull'istituzione del Comune di Castellina Riparbella per fusione dei Comuni di Castellina Marittima e di Riparbella: in entrambi i comuni ha prevalso il "no".
- Nell'ambito della cessione agli Enti locali dello spazio di Patto di stabilità prevista dalle norme nazionali e regionali, nel 2015 sono stati ceduti dalla Regione spazi finanziari pari a 828 mila euro per i Comuni di Bibbona (3 mila), Casale Marittimo (300 mila), Montescudaio (330 mila), San Vincenzo (150 mila) e Santa Luce (45 mila).
- Per progetti in materia di contrasto all'evasione fiscale sono stati impegnati 30 mila euro a favore del Comune di San Vincenzo.

SEMPLIFICAZIONE

- Ad aprile 2019 è stato approvato lo schema di Accordo operativo tra Regione, Comuni interessati, Tribunali e Corti di Appello competenti per territorio e relativi Ordini degli avvocati per la costituzione degli Uffici di prossimità con lo scopo di offrire un "servizio-justizia" più vicino al cittadino, individuando punti di accesso facilitato sul territorio, supportati da strumenti informatici per la semplificazione delle procedure, con il risultato complementare di migliorare la gestione dei procedimenti innanzi agli uffici giudiziari. Il progetto pilota, finanziato interamente con fondi FESR del Programma PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-20, ha visto tra gli Enti aderenti il Comune di Piombino.

RIEPILOGO DELLE RISORSE

importi in migliaia di euro

Settore di intervento	Zona bassa Valdicecina - Valdicornia		Totale Zona	Province di Livorno e Pisa		Totale Province
	Spese correnti	Spese investimento		Spese correnti	Spese investimento	
Ordine pubblico e sicurezza	474	294	769	30		30
Istruzione e diritto allo studio	3.240	2.025	5.265	7.568	9.559	17.127
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.527	1.853	3.380	763		763
Politiche giovanili, sport e tempo libero	521	1.439	1.960		25	25
Turismo	103	552	654	3	26	29
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	322	4.064	4.386	212	11.427	11.639
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.441	20.734	22.175	11.354	9.964	21.318
Trasporti e diritto alla mobilità	22.804	22.273	45.077	218.962	11.802	230.764
Soccorso civile	312	7.629	7.941	244	440	684
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.711	4.754	17.466	20.151	790	20.941
Tutela della salute	7.790		7.790	11.182.845	134.688	11.317.532
Sviluppo economico e competitività	83	35.183	35.265	5.552	7.953	13.505
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	6.870	144	7.014	17.243		17.243
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	7	15.726	15.733	1.433	1.100	2.533
Energia e diversificazione delle fonti energetiche		3.295	3.295	2.577		2.577
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	4.162	474	4.636	7.034		7.034
Totale complessivo	62.366	120.439	182.805	11.475.970	187.774	11.663.744

Grafico riepilogativo dei dati finanziari riportati nel report, suddiviso per settore di intervento e per spese correnti/investimento

